

P.5 Accessibilità universale e valorizzazione dei beni ambientali e culturali



Il riconoscimento dei saperi locali delle differenti culture come potenziale per lo sviluppo endogeno e sostenibile è la priorità del Progetto che, attraverso il lavoro di rete tra i Partner (università e organismi pubblici e privati), intende realizzare, modellizzare e trasferire buone pratiche innovative di sviluppo inclusivo con attenzione specifica a gruppi minoritari.

In Brasile (artigianato locale a Bahia), Cile (medicina Mapuche a La Pintana), Guatemala (artigianato Maya a Lago di Atitlan) e Italia (sistema museale del Mugello) vengono realizzate azioni specifiche in risposta alle priorità territoriali dei Paesi per un miglioramento delle competenze dei professionisti e degli operatori nel settore culturale e dello sviluppo locale, un miglioramento delle opportunità di appropriazione della propria cultura da parte delle popolazioni, con particolare attenzione alla componente indigena e delle minoranze; un complessivo miglioramento dell'accesso alla cultura delle popolazioni locali; un miglioramento delle competenze dei promotori privati e pubblici per salvaguardare e rendere accessibile il patrimonio culturale.

Il Progetto attraverso tali azioni persegue l'elaborazione di buone pratiche di intervento nei seguenti ambiti, tra loro integrati nei progetti locali: accessibilità universale (ambienti, servizi, attività didattiche, linguaggi); sistema

educativo locale (scuola, formazione professionale, educazione degli adulti,...); sistema economico (artigianato ed eco-turismo); sviluppo locale integrato (metodologie transdisciplinari, interdisciplinari, intersettoriali); nuovi profili professionali (settore culturale, educativo e ambientale).



Titolo originale

Accesibilidad universal y valorización de los bienes ambientales y culturales: modelos y buenas prácticas para el reconocimiento de los patrimonios locales, la dignidad cultural global y la afirmación de los derechos humanos.

Organismo responsabile

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria di Firenze (Fabio Martini).

Partner

- Cattedra Transdisciplinare UNESCO su Sviluppo Umano e Cultura d Pace dell'Università di Firenze (Paolo Orefice)
- Università di Siena, Laboratorio di Accessibilità Universale (Lucia Sarti)
- Università Centrale del Cile
- Università nazionale dello Stato di Bahia, Brasile (Adriana Marmorì)
- Fundación Rigoberta Menchù, Guatemala (Wielman Cifuentes)
- Comunità Montana del Mugello, Italia (Maria Frati)
- Proforma - Agenzia Formativa, Italia (Paolo Sonni)
- UCODEP Ong, Italia (Francesco Torregiani).

Fase di Progetto

Progettazione.

Durata

2009-2011.

Finanziamento

Linee di finanziamento EuropeAid.

Beneficiari

Ricercatori universitari ed esperti delle istituzioni e degli organismi coinvolti; Comunità locali delle sedi di progetto.



Il contributo di ricerca della Cattedra Unesco

Ruolo della Direzione Cattedra:

coordinamento pedagogico.

Focus di ricerca: riconoscimento e valorizzazione dei saperi come patrimonio immateriale per lo sviluppo umano locale; Ricerca Azione Partecipativa come metodologia di educazione di comunità per lo sviluppo.

Azioni: attivazione di processi di RAP con le comunità locali per l'individuazione dei saperi e dei beni immateriali rispetto ai quali sviluppare riconoscimento, facilitare l'espressione, l'accesso e le ricadute nel settore economico produttivo; coordinamento e realizzazione delle azioni di formazione del personale locale; sistematizzazione e trasferimento delle buone pratiche.

Referente: Giovanna Del Gobbo.

Ricercatori: Glenda Galeotti, Caterina Benelli.